



## COMUNE DI LOSONE

Losone, 14 giugno 2011

### VERBALE DELLE DISCUSSIONI DELLA SEDUTA NO. 19 DEL CONSIGLIO COMUNALE DI LOSONE

---

Si avvisa che il Consiglio comunale di Losone è convocato per:

**lunedì 14 giugno 2011 alle ore 20:00**

nella sala del Consiglio comunale, in seduta ordinaria, con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale delle discussioni della seduta del 28 febbraio 2011.
2. Sottoscrizione della dichiarazione di fedeltà alla costituzione e alle leggi da parte di Foery Ulrike, Pellanda Christian, Soldati Roberta e Viviani Giacomo.
3. Rinnovo dell'Ufficio presidenziale.
4. Bilancio consuntivo 2010 (M.M. no. 103 del 03.05.2011 - Commissione competente: commissione della gestione).
5. Bilancio consuntivo 2010 AAP Arcegno (M.M. no. 104 del 03.05.2011 - Commissione competente: commissione della gestione).
6. Approvazione del Piano Generale di Smaltimento delle acque (PGS) ed il relativo Regolamento delle canalizzazioni. Approvazione della percentuale di prelievo dei contributi di costruzione a copertura dei costi all'80%. Concessione di un credito di Fr. 250'000.-- per il calcolo e la riscossione di un 3° contributo di costruzione. (M.M. no. 086 del 05.10.2010 - Commissioni competenti: commissione opere pubbliche e commissione legislazione).
7. Regolamento per la concessione del sussidio comunale alle cure ortodontiche e Regolamento per l'aiuto complementare comunale: modifica del termine di residenza minimo per il diritto alle prestazioni (M.M. no. 100 del 15.03.2011 - Commissione competente: commissione della legislazione).
8. Preavviso sul messaggio no. 6/2010 del 10.12.2010 della Delegazione consortile del Consorzio depurazione acque del Verbano riguardante la richiesta di un credito di costruzione di Fr. 12'520'000.-- per il rinnovo dei digestori e delle installazioni dei gas, l'inserimento di un impianto di cogenerazione e di una stazione di accettazione di substrati esterni (M.M. no. 102 del 29.03.2011 - Commissione competente: commissione opere pubbliche).
9. Domanda di attinenza comunale.
10. Domanda di attinenza comunale.
11. Mozioni e interpellanze.

Trascorso l'orario di convocazione, la segretaria aggiunta passa all'appello nominale al quale rispondono "presente" i seguenti consiglieri:

1	Allisiardi Fabio	14	Martignoni Francesca
2	Beretta Silvano	15	Mondoux Alexandre
3	Bianda Mattia	16	Nicora Marcus
4	Catarin Ivan	17	Ottiger Gabriele
5	Dresti Dino	18	Pedrazzini Augusto dalle 20:15
6	Filippini Pietro	19	Pellanda Elena
7	Fornera Fausto	20	Pidò Daniele
8	Ghiggi Nathalie	21	Salvadè Cosetta
9	Giudici Giovanni	22	Soldati Alfredo
10	Giudici Luca	23	Tagliaferri Mattia
11	Grassi Daniele	24	Todesco Michelino
12	Guerini Luca	25	Tonascia Loris dalle 20:20
13	Maeder Jean-Philippe		

Per il Municipio sono presenti il Sindaco Corrado Bianda e i mun. Alberto Colombi, Luigi Giroldi, Michel Mondoux, Daniele Pinoja e Pietro Vanetti.

Alla presenza di 23 consiglieri comunali su 31 il Presidente cons. I. Catarin dichiara aperta la seduta.

Considerata l'assenza del cons. N. Bianda, designato scrutatore per l'anno di legislatura, scrutatore per la serata é designato il cons. S. Beretta.

È approvato il sistema di voto per alzata di mano salvo decisione diversa (appello nominale o voto segreto) deciso a maggioranza dei votanti prima di ogni votazione.

Il Presidente invita la Sala ad osservare un attimo di raccoglimento in memoria delle persone scomparse dopo l'ultima seduta; in particolare porge le più sincere condoglianze a Mike Todesco per la perdita della mamma.

### **Ordine del giorno e deliberazioni**

#### Nel merito della seduta

Dal momento che tutti i Consiglieri sono in possesso di tutta la documentazione relativa alle trattande all'ordine del giorno dell'odierna seduta, il Presidente si astiene dal rileggere l'ordine del giorno, i messaggi municipali, i rapporti commissionali, gli atti relativi alle mozioni e le interpellanze.

Non essendoci formali proposte di modifica dell'ordine del giorno, il Presidente da avvio ai lavori.

#### **1. Approvazione del verbale delle discussioni della seduta del 28 febbraio 2011.**

Senza nessun intervento, il Presidente mette in votazione l'approvazione del verbale delle discussioni della seduta del 28 febbraio 2011 che viene approvato con il seguente esito:

presenti: 23 consiglieri;

favorevoli: 22 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 1 consigliere.

Il verbale delle risoluzioni relativo all'approvazione della trattanda in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

## **2. Sottoscrizione della dichiarazione di fedeltà alla costituzione e alle leggi da parte di Foery Ulrike, Pellanda Christian, Soldati Roberta e Viviani Giacomo.**

---

Il Segretario comunale fa sottoscrivere ai cons. Foery Ulrike, Pellanda Christian, Soldati Roberta e Viviani Giacomo la dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi conformemente all'art. 47 della LOC e consegna loro la credenziale di nomina, una copia della Legislazione comunale e una copia della LOC.

## **3. Rinnovo dell'ufficio presidenziale**

---

Il Presidente I. Catarin pronuncia il suo discorso di commiato dalla carica di Presidente del CC.

Egregio Signor Sindaco, gentile Municipale, egregi Municipali, colleghe e colleghi Consiglieri Comunali, gentile pubblico e egregi giornalisti.

Al termine dei 12 mesi, durante i quali sono stato onorato con la carica di primo cittadino del nostro Comune, mi sento in dovere innanzitutto di ringraziare tutta l'amministrazione comunale e gli impiegati comunali per il prezioso lavoro che svolgono a favore della nostra comunità, in particolare il segretario comunale Silvano Bay e la segretaria aggiunta Damijana Gramigna per l'impegno e l'aiuto con i quali si sono prodigati a favore del sottoscritto e di tutti i consiglieri comunali.

Personalmente ho vissuto un anno di legislatura interessante e tranquillo, un'esperienza che sicuramente non si dimentica e che va ad aumentare la mia conoscenza personale e politica per la carica assunta. Ho visto un legislativo attento e attivo su più tematiche e a volte il dibattito è sfociato in piccoli momenti di tensione che fanno comunque parte della nostra politica.

L'anno di presidenza che vado a chiudere questa sera, come negli scorsi anni ci ha visti impegnati a dibattere sulla situazione finanziaria comunale, un aspetto che presumo sarà preponderante anche per l'ultimo anno di legislatura, in quanto, onde evitare mosse sbagliate ed errori che ci facciano ritornare al recentissimo passato, il legislativo non dovrà allentare il controllo legato alle spese e agli investimenti e dovrà proseguire sulla strada tracciata con i conti preventivi 2011. Il leggero avanzo d'esercizio dei conti consuntivi 2010 va accolto con soddisfazione certo, ma non deve essere fonte di facili ottimismo e di false certezze.

In quest'anno di presidenza mi sarei aspettato di dibattere alcuni temi importanti per il nostro Comune:

- la nuova casa medicalizzata per gli anziani, che ormai da parecchi anni fa discutere ma che fatica a decollare.
- una soluzione pianificatoria e viaria valida e moderna del comparto di Via Locarno, che a mio avviso si sta degradando sempre più.
- uno sviluppo e un approfondimento dello studio pianificatorio del comparto caserma con annesso il museo del territorio.
- la sistemazione dell'ex scuola dell'infanzia, prima che questa ristrutturazione sfocia nella demolizione parziale se non completa del fabbricato per mancato utilizzo.
- le aggregazioni comunali di sponda destra e la relativa votazione consultiva che viene sempre più procrastinata e che io invece vedrei di buon occhio a breve termine, così da poter sbloccare molti temi in sospenso. Magari il 25 settembre 2011 in concomitanza con la sponda sinistra?

Purtroppo, per vari motivi, niente di tutto ciò è stato portato avanti in modo efficace e me ne dispiace. Auspico comunque che ciò avvenga a breve e che sia compito già del mio immediato successore dirigere il dibattito su tali temi; successore al quale auguro già sin d'ora i miei auguri per la carica che andrà a coprire per la chiusura della legislatura 2008-2012.

Grazie per l'attenzione.

Dopo l'applauso, il Presidente uscente invita la sala a formulare proposte per la nomina del Presidente per il 4° anno della legislatura 2008-2012.

La cons. E. Pellanda propone a tale carica il cons. Dino Dresti.

La proposta di nomina del cons. Dino Dresti alla carica di Presidente per il 4° anno della legislatura 2008-2012 viene approvata con il seguente esito:

presenti: 28 consiglieri;

favorevoli: 27 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 1 consigliere.

### **Insedimento del neoeletto Presidente**

Il neoeletto Presidente D. Dresti pronuncia il seguente discorso:

Buonasera, un cordiale saluto a tutti i presenti.

Nell'ultimo anno di questa legislatura, che sarà anche la mia ultima come consigliere comunale, mi è stato riservato l' onore di essere nominato primo cittadino di Losone.

Ringrazio il mio gruppo che mi ha proposto, naturalmente voi che mi avete accettato e darò il massimo per onorare questa carica.

Chi mi conosce sa che non amo i lunghi discorsi, tuttavia approfitto dell'occasione concessami per esprimere alcune mie riflessioni.

Non entrerà nei dettagli dei consuntivi perché avremo modo di esaminarli più tardi negli interventi dei gruppi. Fare politica, come cita il dizionario, significa prestare la propria opera alla soluzione dei problemi dei cittadini; è a questo scopo che siamo chiamati a dedicarci col massimo impegno ed è per questo che siamo stati eletti: risolvere i problemi di tutti i cittadini, ma in particolare di quelli meno fortunati, di quei cittadini che, loro malgrado, si trovano in difficoltà economica, dei giovani, degli anziani. Se vogliamo un futuro sereno per il nostro Comune dobbiamo impegnarci con convinzione ad aiutare chi più ne ha bisogno e questa si chiama solidarietà.

Purtroppo questo non è un periodo di vacche grasse e la tanto auspicata ripresa economica stenta ad arrivare, ma non per questo dobbiamo chiuderci a riccio ed inventarci inutili protezionismi.

Voglio ricordare un interessante passaggio dell'intervento del collega F. Allisiardi all'occasione dei preventivi 2011: *"La crisi economica nasce dall'avidità dell'uomo, dalla sua bramosia di potere e di denaro, il cui costo viene fatto pagare non a chi l'ha causato, ma a chi non ne ha ricavato nulla, ma anzi ha perso tutto. Il meccanismo è conosciuto: si agevolano i ricchi, si tengono basse le imposte e, fino a quando va tutto bene, non ci sono problemi, vi è perfino lo spazio per la socialità. Quando arriva la crisi ed i soldi mancano, si taglia su chi ha poco, si eliminano cultura e socialità. Il Comune non è un'azienda che deve fare utili a tutti i costi, anche se la legge stabilisce il pareggio a medio termine. Occorre però definire cosa si intende per medio termine. Il Comune è il primo tassello di pronto intervento per limitare i danni e permettere di uscire dignitosamente dalle situazioni problematiche"*.

Evidentemente ciascuno di noi ha la propria visione personale della politica, ma questo non esclude il saper ascoltare anche le opinioni degli altri e non combatterle per partito preso. Mi auguro, almeno in questo ultimo anno di legislatura, di non dover più assistere come in passato ad attacchi personali verso chi la pensa diversamente, ma semmai di sentire proposte alternative valide.

Gli altri schieramenti politici non sono il nemico da eliminare, ma interlocutori coi quali si deve dialogare per il bene del Comune e dei cittadini.

Nei prossimi anni saremo chiamati ad affrontare progetti importanti quali l'aggregazione, la nuova Casa per anziani medicalizzata come pure il futuro della caserma, per citarne alcuni. Solo con un ampio consenso ed un'unità d'intenti si potrà arrivare a concretizzarli nel migliore dei modi.

I consuntivi che ci accingiamo ad esaminare (e non è la prima volta) dimostrano, a differenza dei preventivi, che le finanze del Comune non sono sull'orlo del baratro: questo vuol dire che c'è spazio anche per interventi a favore dei meno fortunati.

Ho concluso, ringrazio anticipatamente la segretaria comunale Damijana per l'aiuto prezioso che vorrà darmi durante questo anno e auguro a tutti buon lavoro, grazie.

Dopo l'applauso, il Presidente invita la sala a formulare le proposte per la nomina di due scrutatori per il 4° anno della legislatura 2008-2012.

Sono proposti i cons. Silvano Beretta e Gabriele Ottiger.

La proposta di nomina dei cons. Silvano Beretta e Gabriele Ottiger quali scrutatori per il 4° anno della legislatura 2008-2012 è approvata con il seguente esito:

presenti: 29 consiglieri;

favorevoli: 27 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 2 consiglieri.

Il Presidente invita la sala a formulare proposte per la nomina del 1° vicepresidente per il 4° anno della legislatura 2008-2012.

Il cons. F. Fornera propone a tale carica la cons. Chantal Montandon.

La proposta di nomina della cons. Chantal Montandon alla carica di 1° Vicepresidente per il 4° anno della legislatura 2008-2012 è approvata con il seguente esito:

presenti: 29 consiglieri;

favorevoli: 29 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

Il Presidente invita la sala a formulare proposte per la nomina del 2° vicepresidente per il 4° anno della legislatura 2008-2012.

Il cons. A. Soldati propone a tale carica la cons. Cosetta Salvadè.

La proposta di nomina della cons. Cosetta Salvadè alla carica di 2° Vicepresidente per il 4° anno della legislatura 2008-2012 è approvata con il seguente esito:

presenti: 29 consiglieri;

favorevoli: 28 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 1 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alle nomine citate, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

Sono annunciate le modifiche in seno alle commissioni permanenti del Consiglio comunale.

Senza nessun intervento, la nuova composizione delle commissioni permanenti del Consiglio comunale per il 4° anno della legislatura 2008-2012 è approvata, come da elenco allegato quale parte integrante del presente verbale (allegato 1), con il seguente esito:

presenti: 29 consiglieri;

favorevoli: 29 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

Il verbale delle risoluzioni relativo alla trattanda in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

Per il 4° anno della legislatura 2008-2012 sono designati capigruppo in Consiglio comunale:

- PPD/Generazione Giovani	Fausto Fornera
- UDC-Nuova Losone	Alfredo Soldati
- PLR	Gianluigi Daldoss
- Lista della Sinistra	Elena Pellanda
- Guastafeste	Markus Nicora

#### **4. Bilancio consuntivo 2010 (M.M. no. 103 del 03.05.2011 - Commissione competente: commissione della gestione).**

---

Il Presidente informa che un'eventuale proposta di rinvio per i conti consuntivi non può essere presa in considerazione, ragione per cui apre la discussione di carattere generale dando ai capigruppo la facoltà di esprimere le loro prese di posizione.

Il cons. A. Soldati interviene a nome del gruppo UDC – Nuova Losone:

Stimato neo presidente (al quale formuliamo i nostri migliori auguri), lodevoli Municipali, cari colleghi, non è mai impresa facile, dopo anni di onorata (si spera) carriera politica e, dopo numerosi interventi in occasione di Consuntivi e Preventivi finanziari, riuscire ancora ad essere originali nel trovare delle formulazioni e delle affermazioni che possano catturare l'attenzione di voi tutti per qualche nano-secondo. Mi rendo conto che l'impresa risulta sempre, alla prova dei fatti, assai ardua, se non impossibile!

Nevertheless, come diceva già probabilmente il grande William Shakespeare, volendo semplicemente dire "ciò non di meno", qualche parola di circostanza ci sentiamo in obbligo di fornirla!

Non possiamo mancare di sottolineare, con una certa dose di soddisfazione, che la scelta del rigore finanziario, intrapresa un paio di anni orsono, porta oggi, finalmente, i suoi frutti. I conti che ci vengono presentati, registrano un avanzo di esercizio di quasi 150'000.-- franchi. Non si tratta certo di una fortuna da Paperon de Paperoni, ma si tratta comunque di un segnale importante che diamo alla nostra Cittadinanza. Importante perché, al di là delle contingenze, ci ricorda il nostro ruolo e le nostre responsabilità nei confronti del cittadino, quello che paga le tasse, ovviamente, il quale ha il sacrosanto diritto di vedere che i suoi soldi (quelli che ci consegna in più e al di là dei servizi che consuma) vengano gestiti e amministrati con

coscienza e parsimonia, nella piena consapevolezza, che ognuno di noi dovrebbe possedere, che i soldi li si spendono quando sono in cassa e non quando sono ancora di proprietà delle banche.

Il nostro gruppo non è certo così poco collegiale da arrogarsi il merito di questo risultato, un risultato che va ascritto a una volontà quasi comune (qualche voce fuori dal coro si è pur contata), recepita anche dal lodevole Municipio e in parte condotta in modo a volte "donchisottesco", bisogna pur riconoscerlo, da Giorgio Ghiringhelli e dal suo gruppo.

Qualcuno penserà malignamente che la nostra sia una nota di merito gratuita, proprio nella seduta dove il nostro Gruppo si arricchisce della presenza di tre nuovi validi consiglieri comunali, diventando così il primo partito rappresentato in questo consesso; così però non è: per il semplice fatto che parecchie, comunque, delle proposte di Giorgio sono poi state rigettate anche dal nostro Gruppo. Il merito di Ghiringhelli, secondo noi, è però stato quello di non considerare come improponibili certe proposte, di principio impopolari, ma di avere avuto l'onestà politica e il coraggio di portarle in sede commissionale e di favorire, di conseguenza, la discussione e il ragionamento, senza dover per forza soccombere all'isterismo popolare, assolutamente intempestivo, che abbiamo vissuto in alcune occasioni e di cui è stato vittima. Un aspetto sul quale tutti noi dovremmo forse spendere qualche considerazione, per evitare che, senza di lui, non si vada poi in direzione opposta, nelle braccia del pressapochismo e del mancato (perché più comodo) approfondimento.

Il nostro Partito ha avuto il merito, secondo noi, di appoggiare alcune misure di risparmio, ha condiviso la linea di rigore del Municipio, e i nostri due Municipali hanno sicuramente saputo fare la loro parte "come Dio comanda" (e mi scuso se, con questa affermazione, sono entrato nel campo di solito ad appannaggio dei Popolari Democratici!). Dinamica che speriamo possa continuare ad essere adottata in futuro e che ci trova assolutamente consenzienti, mettendo in guardia chi potrebbe essere tentato da subito di lasciarsi andare a facili entusiasmi, proponendo di nuove spese immotivate.

L'animo agrario del nostro Partito, la concretezza che è virtù della nostra Gente, ci spinge, a volte, ad essere poco appariscenti, ad evitare di accodarsi alla propaganda politica nei modi in cui qualcuno è maestro. Quelli che cercano sulla carta stampata le luci della ribalta per richieste alle quali con una semplice telefonata in Cancelleria si potrebbe dare evasione, con il pregio di evitare a tutti un inutile lavoro supplementare; oppure richieste collegate ad investimenti finanziari e tecnici, quando non vengono nemmeno a priori chiarite e approfondite dagli stessi mozionanti, prima di essere lanciate. Noi cerchiamo di essere più modesti, dando il nostro contributo in maniera forse meno pomposa, ma non meno efficace.

Le votazioni comunali del prossimo anno sapranno indicarci quale di queste vie sarà quella più gradita ai nostri concittadini.

Vi ringrazio per l'attenzione che avete voluto dedicare a questo intervento di Gruppo, indipendentemente da quanto sia poi durata la vostra pazienza di ascolto! Nessuno ve l'ha misurata e rimarrete tutti impuniti!

Il cons. F. Fornera interviene a nome del gruppo PPD – Generazione giovani:

Egregio presidente, gentili colleghe e colleghi,

Finalmente! Dopo anni di cattivo tempo e anche di qualche temporale, finalmente uno squarcio tra le nubi lascia intravedere qualche sprazzo di sereno e filtrare qualche raggio di sole.

Nulla di abbagliante e straordinario, né si può affermare che il tempo sia ormai girato stabilmente al bello. Tuttavia, finalmente, chiudiamo un esercizio contabile con un saldo attivo di circa 150'000.- franchi. I motivi di questo avanzo d'esercizio sono indicati nel dettaglio nel messaggio municipale e nel rapporto di maggioranza, che unanimemente sottoscriviamo. Non ripeterò quindi quanto già scritto in quei documenti.

Rilevo tuttavia con particolare soddisfazione come numerosi e importanti indicatori finanziari abbiano intrapreso un percorso, una tendenza positiva.

Cito unicamente la capacità di autofinanziamento, che da "negativa" (2008) e "debole" (2009) è ora "sufficiente" e il grado di autofinanziamento, che da "negativo" (2008) e "sufficiente" (2009) è ora al 103.1%, quindi "buono".

Come opportunamente sottolineato nel rapporto di maggioranza della Commissione della gestione, in cui si invita alla prudenza, non è tuttavia il caso di lasciarsi andare a facili entusiasmi: *"abbiamo sì risalito il burrone, ma ci troviamo solo sul ciglio: la strada per allontanarsi da esso è ancora lunga ed impegnativa"*.

Il "merito" di questa chiusura d'esercizio in nero è da ascrivere sia a fattori esterni, che a scelte politiche del Municipio e del Consiglio comunale (e in particolare della Commissione della gestione) improntate a un rigoroso controllo delle entrate e delle uscite. Due anni fa, prendendo la parola a nome del Gruppo, rilevavamo come fosse ancora imperativo *"agire e decidere seguendo il metro della rigidità, vorremmo dire della meticolosa attenzione ad ogni voce di spesa, anche per fornire ai nostri cittadini un chiaro esempio di come tutti, responsabilmente, dobbiamo impegnarci per superare questo difficile momento. Si tratta, in altri termini, di remare tutti nella stessa direzione, così da approdare, il più velocemente possibile, a sponde più sicure"*. È un discorso che reputiamo ancora attuale, pur rilevando con soddisfazione che i primi frutti si fanno finalmente vedere.

In tale ambito si inserisce anche, e a pieno titolo, il discorso del moltiplicatore politico. Come allora, in vista di un suo innalzamento, ci dicevamo pronti "a sostenere politicamente una tale eventualità", anche oggi

ribadiamo la “chiara condizione del massimo rigore finanziario e del costante perseguimento dell’obiettivo, non appena possibile, di tornare a una pressione fiscale sui cittadini meno importante”.

I prossimi mesi ci diranno se quello che si è registrato con i conti consuntivi 2010 è stato solo un fuoco di paglia, oppure se si confermerà una vera e propria inversione di tendenza. Il nostro auspicio è chiaramente quello di un consolidamento del trend positivo abbozzato con l’esercizio 2010, sì da permettere di mantenere un elevato livello di servizi (senza debiti occulti o deficit infrastrutturali!), senza chiamare ulteriormente alla cassa i cittadini di Losone.

Il cons. I. Catarin interviene a nome del gruppo PLR:

Egregio Presidente, Gentile Municipale, Egregi Municipali, Colleghe e colleghi,

Ringraziamo il lodevole Municipio ed il contabile comunale per aver presentato dei conti consuntivi ed un messaggio accompagnatorio dettagliato e preciso. Non è intenzione del gruppo PLR dilungarsi sui conti consuntivi 2010, conti che chiudono dopo 7 anni con un avanzo d’esercizio di Fr. 147'507.—, ma qualche considerazione va comunque fatta.

Si registra un saldo positivo che fa certamente bene al nostro Comune ma che non deve trarre in inganno. Ogni anno, sia a livello federale che cantonale che comunale, il calcolo legato alle entrate fiscali, che anche per il nostro Comune, come si è già potuto notare negli anni addietro, non è sempre di facile interpretazione, può riservare sorprese anche spiacevoli.

Il leggero avanzo d’esercizio di Fr. 150'000.— è riconducibile al lavoro svolto dalla commissione della gestione e dal CC, all’aumento del moltiplicatore d’imposta e ad altri fattori elencati sia nel MM che nel rapporto di maggioranza della commissione della gestione, alcuni dei quali oseremmo dire casuali.

Bisogna quindi rimanere vigili e continuare sulla strada tracciata, mantenendo un occhio vigile su alcune voci di consuntivo che comportano maggiori spese, come per es. i materiali di pulizia, le prestazioni di terzi, l’addebito spese personale, le manutenzioni, l’acquisto attrezzature... spese necessarie sì (sempre?), ma che, tutte sommate per tutti i dicasteri, ammontano ad una cifra non da poco.

Abbiamo apprezzato l’impegno profuso dall’Istituto scolastico comunale per contenere alcune voci di spesa e dalla polizia comunale per un maggior rigore nei controlli: auspichiamo che per l’anno in corso si continui così.

Un punto che ci sta a cuore e che ripetiamo da più anni, sia in sede di consuntivi che di preventivi:

L’analisi approfondita, da parte del nostro gruppo di revisione INTERFIDA, in primis del dicastero amministrazione, dicastero che resta il più oneroso per il nostro Comune, ma anche il più complicato da gestire finanziariamente, e a seguire un’analisi approfondita di tutti gli altri dicasteri.

Questo sia perché siamo giunti a meno di un anno dalla fine della legislatura e riteniamo doveroso consegnare a chi sarà ancora presente dal 1 aprile 2012 una documentazione corretta e giusta sulla situazione in cui si trova il nostro Comune, sia perché, probabilmente, ci sono spazi di manovra per ottimizzare la gestione finanziaria.

Importante per il futuro sarà il decreto legislativo urgente sulla fissazione del moltiplicatore d’imposta che a partire dal prossimo preventivo sarà di competenza del Legislativo su proposta del Municipio o su analisi della commissione della gestione: una grande opportunità che bisognerà gestire e sfruttare al meglio.

In conclusione, non dobbiamo dimenticare l’annoso tema aggregativo che si trascina da parecchie legislature e che probabilmente sul lato sinistro della Maggia giungerà ad un primo risultato il prossimo 25 settembre.

Doveva essere l’anno della votazione consultiva anche per la sponda destra, invece, al posto dell’auspicata votazione, ci troviamo con il Comune a noi vicino che presenta un elegante consuntivo con sopravvenienze pari a 3'000'000.— di franchi, quanto basta per chiudere la bocca e le porte a chi auspicava un Comune unico e forte a destra della Maggia.

Concludendo, il gruppo PLR approverà il MM103 invitando Municipio e CC a continuare sulla linea di un rigido e coraggioso rigore finanziario, evitando di cadere in facili ottimismo ingiustificati.

Il cons. F. Allisiardi interviene a nome della Lista della Sinistra:

Egregio signor Presidente, care colleghe e cari colleghi, signori municipali,

anche io mi sono ritrovato con il foglio bianco e con molte difficoltà a trovare qualcosa di originale da scrivere. Poi ho pensato che il mio rapporto di minoranza mi piaceva e ho pensato di leggerlo anche a beneficio di coloro che non hanno avuto il tempo di leggerlo o di aprire la busta...

Quando fu discusso il preventivo 2010, di cui questo consuntivo è figlio, il Municipio era giunto a un fabbisogno di imposta di 13'261'135.00 franchi. Il lavoro di limatura del consiglio comunale aveva portato a diminuire il fabbisogno di imposta fino alla cifra di 13'173'785.00 franchi, ovvero un taglio di 87'350.00 franchi. In realtà, inizialmente dovevano esserci anche due tagli più consistenti pari a 211'200.00 franchi dovuti alla soppressione dell’aiuto complementare comunale e del sussidio alle cure ortodontiche. Questi due tagli sono stati combattuti duramente dal nostro gruppo che non li ha accettati. Il referendum da noi lanciato ha avuto successo e questi tagli non sono diventati realtà. Nel preventivo 2011 sono continuati gli

esercizi con le forbici della maggioranza del CC che ha proseguito imperterrita nel suo inutile lavoro. In effetti, come si evince da questo consuntivo, la modesta entità dei tagli apportati è stata interamente fagocitata dall'aumento delle spese, mentre il buon risultato contabile è frutto di fattori legati alle imposte, in particolare sopravvenienze di imposte di anni precedenti e l'aumento del moltiplicatore di imposta, strumento utilissimo, se ben usato, per permettere a un Comune di trovare i fondi necessari per avere un'azione politica a vantaggio di tutti i cittadini e non solo di alcuni.

Con questo rapporto di minoranza vogliamo criticare la volontà del Municipio, ma soprattutto della maggioranza del CC di volere il pareggio dei conti a tutti i costi. La socialità, la cultura e le società sportive continuano a pagare le conseguenze di questa visione miope basata sulla mera contabilità e non sulla volontà di fare politica. Rimaniamo l'unico gruppo a lottare per salvare la poca socialità rimasta e quanto resta di tutto ciò che determina il benessere degli esseri umani e che dovrebbe essere garantito a tutti, anche a chi non ha mezzi propri per goderne.

Critichiamo anche la gestione scandalosa del moltiplicatore comunale, in particolare negli anni che vanno dal 2003 al 2008, durante i quali, nonostante gli ampi investimenti previsti, si è voluto mantenere un moltiplicatore troppo basso perdendo entrate che si sarebbero rivelate preziose.

Adesso la situazione sembra in via di miglioramento. Noi lo speriamo vivamente, da un lato per ripristinare i contributi tagliati finora e dall'altro per, se la situazione lo permetterà, abbassare il moltiplicatore.

Abbiamo bocciato i preventivi 2010, ora bocchiamo anche questi consuntivi e invitiamo il CC a fare altrettanto.

Il Sindaco C. Bianda in merito ai consuntivi 2010 osserva che nemmeno per il Municipio è facile dire qualcosa di originale: per non cadere nella banalità, limita quindi l'intervento ad alcune (poche) considerazioni.

Dopo danni di disavanzi c'è un'inversione di tendenza e ciò fa piacere. Due cifre sono particolarmente importanti:

1. l'avanzo d'esercizio (anche se non molto; si auspica che tenda ulteriormente ad aumentare) che significa il raggiungimento dell'obiettivo del pareggio della copertura dei costi, il pareggio della gestione corrente;
2. l'avanzo generale di Fr. 52'000.— (cf. pag. 5 del consuntivo) che si calcola facendo la differenza tra l'onere netto d'investimento e l'autofinanziamento e che, essendo positivo, comporta una leggera diminuzione del debito pubblico del Comune.

La spiegazione di dettaglio si trova nel messaggio municipale.

Osservando gli altri indicatori finanziari importanti, si può notare che di principio sono tutti migliorati o sono in via di miglioramento:

- l'autofinanziamento positivo (maggiore a 0) è confermato da tre anni e significa che non è necessario ricorrere al mercato dei capitali per finanziare la gestione corrente (elemento estremamente importante per valutare la salute delle finanze di un Comune);
- il debito pubblico pro capite si attesta su Fr. 3'500.—, dunque è a livelli medi (è considerato elevato sopra Fr. 5'000.--);
- il capitale proprio di Fr. 5'250'000.— è ancora discreto.

Il trend positivo lascia inoltre sperare in un consolidamento della situazione.

Dalle analisi effettuate e osservando l'evoluzione dei conti del 2011 si può prevedere pure un consuntivo 2011 con un risultato d'esercizio favorevole. L'evoluzione degli affari delle aziende fanno inoltre ben sperare per l'immediato futuro.

Quanto paventato nel piano finanziario, ossia la necessità di un aumento del moltiplicatore politico d'imposta comunale (MP) al 95% a partire dal 2011, sembra quindi non doversi realizzare.

A titolo informativo e come già accennato dal cons. I. Catarin, vi informiamo che in una recente decisione del Tribunale cantonale amministrativo su un ricorso di G. Ghiringhelli in merito alla competenza di determinare il MP, il giudice ha dichiarato la procedura fissata dalla LOC e adottata in Ticino come anticostituzionale, in quanto permetteva agli Esecutivi un eccessivo margine di manovra nella determinazione del moltiplicatore politico dell'imposta comunale. Il Consiglio di Stato sta pertanto valutando le possibili alternative per sanare la situazione dal profilo della costituzionalità e, per ragioni di tempo, per l'anno corrente (ed eventualmente per quelli precedenti ancora sospesi), verosimilmente ancora nel mese di giugno, emetterà un Decreto legislativo urgente, con cui la competenza di determinazione del MP sarà attribuita al Legislativo su proposta del Municipio. Sono ancora da determinare i tempi entro i quali il MP andrà stabilito: probabilmente ciò dovrà accadere con l'approvazione del preventivo, ma dando la possibilità ai Comuni, in caso di un cambiamento della situazione finanziaria nel corso dell'anno, di modificare la decisione previo la presentazione di un apposito messaggio.

Per fissare il MP del 2011 il Decreto legislativo (non referendabile) stabilirà verosimilmente la necessità di presentazione di un apposito MM che dovrà essere approvato dai Legislativi entro il mese di ottobre. Nei Comuni che, come Losone, hanno anche precedenti MP in sospenso, la stessa procedura dovrà essere adottata anche per i moltiplicatori degli anni passati. Dopo l'adozione del Decreto legislativo urgente, il Municipio presenterà pertanto al CC un messaggio in cui proporrà la determinazione del MP 2011 e la "ratifica" dei MP degli anni 2007-2010 (ai ricorsi concernenti questi moltiplicatori è stato tolto l'effetto sospensivo, pertanto nel corso degli ultimi quattro anni a Losone sono comunque stati regolarmente emessi i conguagli d'imposta e ora sarebbe impensabile, anche per una questione di retroattività, modificare i tassi d'imposizione precedentemente stabiliti dal Municipio).

A livello cantonale rimane inoltre ancora aperta la questione relativa alla referendabilità della decisione comunale sul MP: G. Ghiringhelli, che ha sollevato la tematica, sostiene la teoria della referendabilità obbligatoria del MP, ma a livello Svizzero la decisione sul MP non è sempre referendabile e il Canton Ticino sta valutando l'opzione che tale scelta venga fatta direttamente dai singoli Comuni (mediante una disposizione del Regolamento comunale).

Ritornando ai consuntivi 2010, anche il Municipio ritiene che la situazione non permetta affatto di abbassare la guardia e, come del resto già espresso da molti, reputa necessario continuare sulla linea del rigore finanziario.

Infine, due precisazioni in merito a due osservazioni contenute nel rapporto di maggioranza, rispettivamente di minoranza della Commissione della gestione:

- nel rapporto di maggioranza si chiedono spiegazioni in merito alla spesa registrata per la posa delle bandiere del Festival del Film Locarno, malgrado a preventivo tale voce fosse stata azzerata. Per sbarazzare il campo da un qualsiasi pensiero di mancato rispetto delle indicazioni del CC, il Municipio precisa che il tutto è nato da un errore d'interpretazione. Ricostruiamo la situazione: nell'ambito dei preventivi 2010 la Commissione della gestione aveva dato le seguenti indicazioni, poi approvate dal CC: posizione Compiti non ripartibili, conto 318.210 Spese per l'illuminazione natalizia, l'importo di Fr. 17'500.— previsto a preventivo è stato azzerato. Si proponeva di sospendere *sine die* l'illuminazione natalizia quale misura di risparmio in attesa di tempi migliori. Alla posizione 318.390 Spese per posa bandiere (di Via Mezzana), è stata azzerata la posizione di Fr. 1'000.— con la motivazione che le bandiere erano in pessimo stato e dunque non valeva più la pena comprarne e posarne di nuove. Alla posizione Promozioni culturali 318.590 Spese per posa bandiere del Festival del Film a preventivo erano proposti Fr. 2'000.— e anche tale importo è stato azzerato, facendo riferimento alle considerazioni fatte per la posizione 318.390 relativa alle bandiere di Via Mezzana. Nel corso della primavera 2010 il Festival del Film Locarno ha però fatto rifare a sue spese delle bandiere nuove e ha chiesto al Municipio di posarle. Il Municipio, che aveva recepito lo stralcio della posta 318.590 come un desiderio a non più partecipare all'investimento per delle nuove bandiere, rispettivamente alla posa delle bandiere vecchie (scolorite e sfilacciate), ha quindi autorizzato la posa delle bandiere nuove. La differenza di spesa tra il 2009 e il 2010 è dovuta alla necessità di regolare i fissaggi e le stanghette delle nuove bandiere, per cui è occorsa qualche ora in più per la posa di queste ultime. Si è trattato quindi di un errore in buona fede. Si anticipa inoltre che lo stesso errore è stato commesso anche quest'anno in quanto, prima che la questione fosse stata sollevata dalla commissione della gestione, la posa delle bandiere per il Festival 2011 è già stata autorizzata e il Municipio ha già conferito ad una ditta esterna (perché il Comune non dispone di un'auto-gru) il mandato per effettuare il lavoro. D'altro canto al Municipio è sembrato logico che, visto che Losone partecipa finanziariamente al Festival, figurì anche dal profilo "visivo" tra i Comuni che lo sostengono. Si ribadisce comunque che non si è trattato di una mancanza di volontà nel seguire le indicazioni del CC, bensì di un errore in buona fede in cui il Municipio è incorso.
- nel rapporto di minoranza si ribadiscono talune osservazioni, già espresse nel passato, circa le scelte del Municipio effettuate negli scorsi anni in merito alla determinazione del MP. Il Municipio ha già più volte spiegato le ragioni per le quali ha attuato tale politica del MP e la correttezza di tale agire dal profilo della contabilità pubblica, in particolare per quanto concerne i rapporti con il capitale proprio. Chiaramente il discorso è politico e il Municipio ne prende atto, ma ribadisce di essere tuttora convinto della bontà delle scelte fatte, ritenuto che era corretto

far beneficiare alle generazione attuali delle riserve costituite nel passato fondamentalmente proprio per questo motivo.

Non essendoci altri interventi, si entra nel merito dell'esame di dettaglio del consuntivo.

### **1. Gestione corrente**

Si passano in rassegna i centri costo di ogni singolo dicastero. Il Presidente invita i Consiglieri ad intervenire laddove essi lo ritenessero opportuno, indicando il centro di costo e il numero di conto.

Senza nessun intervento, il Dicastero AMMINISTRAZIONE che presenta un totale di spese per Fr. 1'867'549.15 e un totale di ricavi per Fr. 236'156.70 è approvato con 25 voti favorevoli, 3 contrari e 0 astenuti.

Per il Dicastero sicurezza pubblica il cons. J. Maeder per il conto 317.140 Tutore comunale, indennità ai dipendenti per uso veicoli privati, pag. 36, osserva che c'è stato un raddoppio delle spese per l'utilizzo dell'auto da parte del tutore comunale e ne chiede il perché?

Il Sindaco C. Bianda risponde che trattasi di un conto in cui vengono registrate le spese delle trasferte. Probabilmente c'è stata la necessità di effettuare più spostamenti, che sono comunque legati alla tipologia dei casi trattati. La questione sarà approfondita e la risposta sarà data all'occasione della prossima seduta di CC.

Senza ulteriori interventi, il Dicastero SICUREZZA PUBBLICA che presenta un totale di spese per Fr. 1'680'223.22 e un totale di ricavi per Fr. 545'459.45 è approvato con 21 voti favorevoli, 6 contrari e 0 astenuti.

Senza ulteriori interventi, il Dicastero EDUCAZIONE che presenta un totale di spese per Fr. 5'085'240.42 e un totale di ricavi per Fr. 1'426'721.75 è approvato con 22 voti favorevoli, 6 contrari e 0 astenuti.

Senza nessun intervento, il Dicastero CULTURA E TEMPO LIBERO che presenta un totale di spese per Fr. 593'070.70 e un totale di ricavi per Fr. 50'144.15 è approvato con 23 voti favorevoli, 6 contrari e 0 astenuti.

Senza nessun intervento, il Dicastero SALUTE PUBBLICA che presenta un totale di spese per Fr. 238'686.30 e un totale di ricavi per Fr. 13'065.20 è approvato con 23 voti favorevoli, 6 contrari e 0 astenuti.

Senza nessun intervento, il Dicastero PREVVIDENZA che presenta un totale di spese per Fr. 4'243'122.68 e un totale di ricavi per Fr. 50'253.-- è approvato con 23 voti favorevoli, 6 contrari e 0 astenuti.

Per il Dicastero traffico il cons. L. Giudici per il conto 313.140 Rete stradale comunale, Acquisto sale, sabbia e prodotti chimici per gelo, pag. 77, chiede perché Losone continua ad acquistare della sabbia oltre al sale, visto che diversi Comuni acquistano solo il sale. La sabbia viene coperta dalla neve e non ne comprende bene l'utilità.

Il mun. D. Pinoja spiega che la sabbia viene utilizzata soprattutto sui marciapiedi prima del gelo, innanzitutto perché il sale è dannoso per gli animali e poi perché in caso di formazione improvvisa del ghiaccio, il sale non serve a nulla. In assenza di grosse nevicate, la sabbia è sufficiente.

Senza nessun intervento, il Dicastero TRAFFICO che presenta un totale di spese per Fr. 1'740'042.85 e un totale di ricavi per Fr. 416'118.35 è approvato con 23 voti favorevoli, 6 contrari e 0 astenuti.

Senza nessun intervento, il Dicastero PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E SISTEMAZIONE DEL TERRITORIO che presenta un totale di spese per Fr. 1'682'041.90 e un totale di ricavi per Fr. 1'415'537.38 è approvato con 23 voti favorevoli, 6 contrari e 0 astenuti.

Senza nessun intervento, il Dicastero ECONOMIA PUBBLICA che presenta un totale di spese per Fr. 135'543.75 e un totale di ricavi per Fr. 988'515.71 è approvato con 23 voti favorevoli, 6 contrari e 0 astenuti.

Per il Dicastero finanze e imposte il cons. A. Mondoux, riferendosi alla pag. 94, Imposte, osserva che tra i preventivi 2010 e i consuntivi 2010 figura una differenza di 13 milioni. Chiede se ciò è dovuto a prudenza contabile legata alla crisi economica o se ci sono altre ragioni.

Il Sindaco C. Bianda risponde che le direttive finanziarie non prevedono l'esposizione a preventivo del gettito d'imposta delle persone fisiche, delle persone giuridiche, dell'imposta personale e dell'imposta immobiliare comunale. Tale importo complessivo rappresenta il fabbisogno che il Comune deve prelevare per mezzo delle imposte. Nel riassunto del preventivo (all'inizio dei conti preventivi) risulta quindi il fabbisogno e in una linea successiva figura il moltiplicatore d'imposta necessario per coprire tale fabbisogno.

Senza nessun intervento, il Dicastero FINANZE E IMPOSTE che presenta un totale di spese per Fr. 2'495'400.44 e un totale di ricavi per Fr. 14'766'457.19 è approvato con 23 voti favorevoli, 6 contrari e 0 astenuti.

Terminato l'esame di dettaglio, il Presidente mette in votazione il complesso della gestione corrente del bilancio consuntivo 2010 del Comune di Losone, come segue:

Spese correnti	Fr.	19'760'921.59
Ricavi correnti	Fr.	19'908'428.88
Avanzo d'esercizio	Fr.	147'507.29

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 29 consiglieri;

favorevoli: 23 consiglieri, contrari: 6 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

### **Gestione investimenti**

#### **2. Sorpasso di credito d'investimento**

Senza nessun intervento, il Presidente mette in votazione l'oggetto come segue:

- conto no. 503.701		
Progetto definitivo sistemazione cimitero Losone	Fr.	7'910.70

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 29 consiglieri;

favorevoli: 29 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

#### **3. Opere concluse nel 2010**

Senza nessun intervento, il Presidente mette in votazione l'oggetto come segue:

È dato scarico al Municipio per gli investimenti chiusi indicati al punto 5 del messaggio municipale.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 29 consiglieri;

favorevoli: 29 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

#### **4. Gestione investimenti 2010**

Senza nessun intervento, il Presidente mette in votazione il complesso della gestione investimenti 2010 che chiude con il seguente risultato:

Totale delle uscite lorde	Fr.	1'690'122.70
Totale delle entrate lorde	Fr.	28'149.50
Onere lordo d'investimento	Fr.	1'661'973.20

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 29 consiglieri;

favorevoli: 29 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

#### **5. Bilancio**

Senza nessun intervento, il Presidente mette in votazione il bilancio consuntivo 2010 del Comune di Losone, come segue:

È approvato il bilancio 2010 del Comune di Losone che chiude con un totale di attivi e passivi di Fr. 38'329'498.46 e il cui capitale proprio esposto in Fr. 5'099'084.89 passerà, dopo la contabilizzazione dell'avanzo d'esercizio di Fr. 147'507.29, a Fr. 5'246'592.18.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 29 consiglieri;

favorevoli: 28 consiglieri, contrari: 1 consigliere, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

#### **5. Bilancio consuntivo 2010 AAP Arcegno (M.M. no. 104 del 03.05.2011 - Commissione competente: commissione della gestione).**

---

Il Presidente comunica che anche in questo caso un'eventuale proposta di rinvio non entra in considerazione, ragione per cui apre subito la discussione di carattere generale.

### **Gestione corrente**

Senza nessun intervento, il Presidente mette in votazione il complesso del bilancio consuntivo della gestione corrente dell'Azienda acqua potabile di Arcegno per l'anno 2009 come segue:

Spese correnti	Fr.	121'745.94
Ricavi correnti	Fr.	141'238.35
Avanzo d'esercizio	Fr.	19'492.41

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 29 consiglieri;

favorevoli: 29 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

### **Gestione investimenti:**

Senza nessun intervento, il Presidente mette in votazione il complesso della gestione investimenti 2010 che chiude con il seguente risultato:

Totale delle uscite	Fr.	49'058.30
Totale delle entrate	Fr.	46'948.30
Maggior uscita	Fr.	2'110.00

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 29 consiglieri;

favorevoli: 29 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

### **Bilancio**

Senza nessun intervento, il Presidente mette in votazione il bilancio consuntivo 2009 dell'Azienda acqua potabile di Arcegno, come segue:

È approvato il bilancio 2010 dell'AAP di Arcegno che chiude con un totale di attivi e passivi di Fr. 685'757.41 registrando un'eccedenza passiva (cto. no. 190.00 "disavanzo d'esercizio riportati") di Fr. 20'241.15 che passerà a Fr. 748.74 dopo l'attribuzione dell'avanzo d'esercizio di Fr. 19'492.41.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 29 consiglieri;

favorevoli: 29 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

**6. Approvazione del Piano Generale di Smaltimento delle acque (PGS) ed il relativo Regolamento delle canalizzazioni. Approvazione della percentuale di prelievo dei contributi di costruzione a copertura dei costi all'80%. Concessione di un credito di Fr. 250'000.-- per il calcolo e la riscossione di un 3° contributo di costruzione. (M.M. no. 086 del 05.10.2010 - Commissioni competenti: commissione opere pubbliche e commissione legislazione).**

---

Il mun. P. Vanetti comunica l'adesione del Municipio agli emendamenti al Regolamento proposti dalla commissione della legislazione.

Senza ulteriori interventi, il Presidente mette in votazione a maggioranza qualificata l'oggetto come segue:

1. È approvato il Piano Generale di Smaltimento delle acque (PGS) del Comune di Losone nel suo complesso e nei singoli suoi elementi come da descrizione di cui ai punti 4 e 5 del presente messaggio.
2. È approvato il nuovo Regolamento comunale delle canalizzazioni.
3. Giusta i disposti dell'art. 96 della LALIA, i contributi di costruzione sono prelevati nella misura dell'80% dei costi effettivi a carico del Comune.
4. È concesso un credito di Fr. 250'000.-- per il calcolo e la riscossione di un 3° contributo provvisorio di costruzione della rete delle canalizzazioni. Il contributo è da calcolare tenuto conto delle zone edificabili di Losone definite nell'ambito della revisione generale del PR approvata dal Consiglio di Stato il 28 giugno 2005.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 29 consiglieri;

favorevoli: 29 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

**7. Regolamento per la concessione del sussidio comunale alle cure ortodontiche e Regolamento per l'aiuto complementare comunale: modifica del termine di residenza minimo per il diritto alle prestazioni (M.M. no. 100 del 15.03.2011 - Commissione competente: commissione della legislazione).**

---

La cons. E. Pellanda annuncia che il gruppo Lista della Sinistra voterà contro o si asterrà dalla votazione di questo MM concernente la modifica del termine di residenza minimo per il diritto alle prestazioni e ciò per il contenuto degli articoli modificati. È per una questione di coerenza con quanto sostenuto nell'ultimo Consiglio comunale.

Senza ulteriori interventi, il Presidente mette in votazione a maggioranza semplice l'oggetto come segue:

1. Sono approvate le modifiche agli artt. 2 cpv. 3 lett. b) e 13 cpv. 2 e 3 del Regolamento per la concessione del sussidio comunale alle cure ortodontiche.
2. Sono approvate le modifiche agli artt. 2, 4 (titolo), 13 e 14 cpv. 3 del Regolamento per l'aiuto complementare comunale.
3. Le modifiche entrano in vigore con l'approvazione della Sezione degli enti locali.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 29 consiglieri;

favorevoli: 22 consiglieri, contrari: 5 consiglieri, astenuti: 2 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

**8. Preavviso sul messaggio no. 6/2010 del 10.12.2010 della Delegazione consortile del Consorzio depurazione acque del Verbano riguardante la richiesta di un credito di costruzione di Fr. 12'520'000.-- per il rinnovo dei digestori e delle installazioni dei gas, l'inserimento di un impianto di cogenerazione e di una stazione di accettazione di substrati esterni (M.M. no. 102 del 29.03.2011 - Commissione competente: commissione opere pubbliche).**

---

Senza alcun intervento, il Presidente mette in votazione a maggioranza qualificata l'oggetto come segue:

1. È preavvisato favorevolmente il messaggio no. 6/2010 del 10.12.2010 della Delegazione consortile proponente la concessione di un credito di Fr. 12'520'000.— (IVA compresa) per il rinnovo dei digestori e delle installazioni dei gas, l'inserimento di un impianto di cogenerazione e di una stazione di accettazione di substrati esterni all'impianto di essiccamento dei fanghi di Gordola.
2. L'onere a carico del Comune di Losone di Fr. 941'089.75 sarà iscritto al conto no. 561.511 "Rinnovo dei digestori e delle installazioni dei gas, l'inserimento di un impianto di cogenerazione e di una stazione di accettazione di substrati esterni all'impianto di essiccamento dei fanghi" del centro di costo 710 Eliminazione delle acque luride.
3. Termine di scadenza del credito (art. 13 cpv. 3 LOC): 31 dicembre 2012.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 29 consiglieri;

favorevoli: 29 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

## **9 - 10 Domande di attinenza comunale**

### **11. Mozioni ed interpellanze**

---

#### **11.1 Mozioni**

Il Presidente da lettura della proposta contenuta nella nuova mozione presentata, mettendola in votazione per quanto riguarda l'assegnazione della commissione:

presenti: 29 consiglieri;

con 28 voti favorevoli, 0 contrari e 1 astenuto il Consiglio comunale risolve:

La mozione 25 maggio 2011 del cons. S. Beretta proponente la messa in funzione in alcuni dei luoghi pubblici più importanti del Comune di un accesso gratuito tramite una rete wireless WiFi è demandata per esame alla Commissione turismo.

Il verbale delle risoluzioni relativo all'assegnazione della nuova mozione, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

Il Presidente comunica inoltre che le mozioni di G. Ghiringhelli e A. Nessi, che non sono state riprese da altri consiglieri comunali in carica, sono decadute. Al prossimo invio atti al CC la Cancelleria provvederà ad accludere una tabella aggiornata delle mozioni aperte.

## **11.2 Interpellanze**

### **A. Interpellanze scritte**

Tutti i Consiglieri sono in possesso dei testi delle interpellanze scritte presentate a norma dell'art. 66 cpv. 3 LOC nonché delle interpellanze aperte dall'ultima seduta del CC.

Il mun. D. Pinoja risponde all'interpellanza scritta presentata dal cons. M. Bianda concernente le naturalizzazioni.

#### **Premessa**

La concessione della cittadinanza svizzera, rispettivamente cantonale e dell'attinenza comunale è regolamentata dalla Legge federale sull'acquisto e la perdita della cittadinanza svizzera (LCit) del 29 settembre 1952, dalla Legge sulla cittadinanza ticinese e sull'attinenza comunale (LCCit) dell'8 novembre 1994 e dal rispettivo Regolamento.

Dopo una verifica degli aspetti formali necessari per la concessione dell'attinenza comunale, i candidati che non hanno frequentato in una scuola pubblica o privata del Ticino un ciclo completo di scuola media, liceo o scuola di commercio, sono sottoposti ad un esame orale nel quale, tenendo conto delle condizioni sociali e del grado d'istruzione, l'esaminatore valuta il loro grado di conoscenza della lingua italiana e dei principi di civica, storia e geografia svizzere e ticinesi.

In particolare viene inoltre esaminata la posizione dei candidati nei riguardi delle norme di carattere fiscale, penale e nell'ambito dell'esecuzione e fallimento; i risultati dell'indagine vengono analizzati nell'ottica dei disposti dell'art. 14 della LCit e il candidato è ritenuto idoneo alla naturalizzazione se si reputa che:

- a) si è integrato nella comunità svizzera,
- b) si è familiarizzato con il modo di vita e gli usi e costumi svizzeri,
- c) si conforma all'ordine giuridico svizzero,
- d) non compromette la sicurezza interna o esterna della Svizzera.

In base ai disposti dell'art. 6 del Regolamento della legge sulla cittadinanza ticinese e sull'attinenza comunale (RLCCit) il Municipio, per mezzo dei suoi servizi, della polizia cantonale ed eventualmente di ogni altro ufficio pubblico, assume quindi tutte le informazioni atte a dare un quadro completo della personalità del richiedente e dei membri della sua famiglia, in particolare per quanto si riferisce all'integrazione nella comunità ticinese, alla condotta e alle condizioni economiche e sociali.

Alle domande dell'interpellante il Municipio risponde come segue:

1. Nel corso della legislatura 2008-2012 sono state finora presentate 49 domande per l'ottenimento dell'attinenza comunale, tutte da parte di cittadini stranieri.
2. 38 domande sono già state sottoposte per esame e decisione al CC (comprese le due votate questa sera); per 36 pratiche il CC ha concesso l'attinenza comunale ai richiedenti; due domande sono per contro state ritirate prima della decisione del legislativo (dopo un preavviso negativo da parte della maggioranza della commissione della legislazione).  
Le pratiche rimanenti sono ancora in fase di esame presso l'Amministrazione o il Municipio.
3. La commissione, così come già prima il Municipio, dovrebbe esaminare le domande di attinenza comunale tenendo in considerazione i disposti delle norme federali e cantonali.
4. Se il candidato adempie alle condizioni di idoneità stabilite dalle legge, si.

Il cons. M. Bianda si dichiara soddisfatto dalla risposta.

\* \* \*

Il mun. M. Mondoux risponde alle domande 2, 3 e 4 dell'interpellanza orale presentata dalla cons. F. Martignoni concernente le defezioni alla mensa della SE a seguito dell'aumento costi del pasto.

2./3. A seguito dell'aumento del costo del pasto presso la mensa della SE (da Fr. 5.— a Fr. 7.50) due famiglie hanno rinunciato a iscrivere il proprio figlio.

4. La situazione statistica relativa alla frequenza media della mensa della SE da parte degli allievi mostra che l'aumento del costo del pasto non ha influito sul numero medio di iscritti:
- da settembre a dicembre 2010 la frequenza media alla mensa al giorno è stata di 32 allievi.
  - da gennaio ad aprile 2011 la frequenza media alla mensa al giorno è stata di 38 allievi.

Il Municipio ricorda di non essere stato favorevole ad aumentare il costo pro pasto alla mensa della SE e di aver adeguato le tariffe per rispettare la volontà della maggioranza del CC. Se la situazione degli iscritti alla mensa dovesse effettivamente calare in modo importante, il Municipio e il CC dovranno riesaminare la situazione nel suo insieme e non unicamente dal profilo della politica tariffale.

La cons. F. Martignoni si dichiara soddisfatta dalla risposta.

\* \* \*

Il Sindaco C. Bianda risponde all'interpellanza scritta presentata dal cons. F. Allisiardi concernente la situazione finanziaria della CBR SA.

1. In questo caso anche il Municipio ha appreso della situazione indicata dal cons. Allisiardi attraverso la stampa.
2. Il Municipio valuta positivamente l'operato del delegato del Comune di Losone in seno al CdA della CBR SA e non ritiene che la fiducia nei suoi confronti sia venuta meno.
3. Il 12 aprile 2010 su richiesta del Municipio ha avuto luogo un incontro con una delegazione del CdA della CBR SA.

I rappresentanti della CBR hanno esposto la situazione, rammaricandosi per la fuga di notizie divulgate dalla stampa, che però non corrispondono alla realtà. Qualcuno, purtroppo, ha fatto pervenire alla stampa un documento interno del CdA della CBR SA, ancora provvisorio e non avallato dal CdA stesso.

In effetti, l'investimento finale del Centro balneare ammonterà a ca. 36,7 mio di franchi, compreso anche il costo del mobilio (all'Assemblea del 29 luglio 2010 era stato indicato un presumibile costo finale di 34,9 mio di franchi, i quali non comprendevano però l'onere per il mobilio.

I rappresentanti del CdA hanno sottolineato che a carico della CBR SA non è aperta alcuna procedura d'incasso per via esecutiva (precetti), per cui il ventilato fallimento divulgato dalla stampa è completamente fuori luogo.

Per quanto concerne l'affluenza, i rappresentanti del CdA hanno indicato che dall'apertura del Centro (novembre 2009) l'utenza è in costante aumento, in particolare per il fitness. L'inizio del 2011 dimostra il consolidamento di questo trend, con un'affluenza superiore alle previsioni.

Nel frattempo il Municipio della Città di Locarno ha assegnato a uno specialista esterno il mandato per l'analisi dei conti consuntivi e dei bilanci della CBR SA.

I rappresentanti del CdA hanno inoltre informato il Municipio che il Tribunale cantonale amministrativo ha accolto il ricorso contro la licenza edilizia rilasciata dalla Città per la parte discoteca.

La licenza edilizia è comunque valida per i rimanenti interventi (ristorazione, ecc.). Il CdA della CBR SA sta ora valutando soluzioni alternative atte a rendere ulteriormente attrattivo il Centro.

In conclusione, i rappresentanti del CdA sottolineano che le cifre riportate dal Corriere del Ticino non corrispondono alla realtà dei fatti.

Nel frattempo sono stati presentati i conti consuntivi con la valutazione dello specialista esterno, che confermano in sostanza le cifre indicate in precedenza.

La Città di Locarno ha autorizzato la CBR SA a chiedere l'emissione di una cartella ipotecaria di CHF 2.5 mio a carico del diritto di superficie, dopo precedenti cartelle di 10 mio di CHF, il tutto in conformità alle disposizioni contenute nell'atto di costituzione del diritto di superficie.

I conti 2010 della CBR SA sono stati chiusi con un disavanzo di Fr. 582'067.--. In base al patto parasociale sottoscritto dai Comuni azionisti, la quota a carico del Comune di Losone è di Fr. 74'300.--. Tale importo è in linea con il Business plan a suo tempo approvato dal Comune.

I lavori di costruzione del centro sono terminati nell'estate 2010 e i tempi di liquidazioni per opere così complesse non sono immediate.

La Commissione Costruzione della CBR ha elaborato un rapporto di liquidazione delle opere che consegnerà prossimamente ai Comuni azionisti e che sarà messo a disposizione del Consiglio comunale.

4. Qualora la Città di Locarno dovesse richiedere un contributo straordinario, il Municipio la valuterà. Si ricorda comunque che in base agli statuti approvati a suo tempo, il tetto di spesa per i primi 5 anni dall'inizio dell'attività del Centro balneare è stato stabilito in modo molto chiaro. Al termine dei primi 5 anni, la situazione andrà rivista soprattutto a livello della ripartizione dei costi di gestione corrente e degli eventuali disavanzi.

Il cons. F. Allisiardi si dichiara soddisfatto dalle risposte. Osserva comunque che diversi Comuni si sono preoccupati a seguito delle informazioni lette sulla stampa e la Commissione della gestione ha ricevuto anche una comunicazione da parte della Commissione della gestione di Muralto che a sua volta poneva domande preoccupanti. Non sa chi potrebbe aver interesse a mandare informazioni non veritiere alla stampa, comunque qualche preoccupazione è normale che ci sia stata.

Il Sindaco C. Bianda precisa che apprendere la situazione dalla stampa ha dato estremamente fastidio anche al Municipio e ciò è stato fatto subito presente ai membri del CdA della CBR SA, che si sono comunque a loro volta messi subito a disposizione per chiarire la questione. La situazione è però nata da una fuga di notizie: la CBR SA aveva incontrato il Municipio di Locarno per presentare la richiesta di aumentare di 2.5 milioni di franchi l'ipoteca e il giorno dopo ciò figurava sui giornali, con tutte le illazioni del caso...

\* \* \*

Il Sindaco C. Bianda risponde all'interpellanza scritta presentata dal cons. S. Beretta concernente la disoccupazione.

1. A seguito della campagna del DSS promossa presso i Comuni per la messa a disposizione ai beneficiari di prestazioni assistenziali di posti di lavoro a scopo di inserimento per un periodo da 3 mesi ad un anno, agli inizi di maggio 2011 il Municipio ha valutato le esigenze del Comune e ha aderito alla richiesta del dipartimento proponendo alcune possibili attività presso i servizi della Squadra comunale, della Scuola, di Polizia e dell'Amministrazione. I servizi competenti del DSS hanno comunicato che entro fine giugno 2011 verranno proposti al

Municipio dei possibili candidati. Proprio oggi al Municipio è stato proposto il nominativo del primo candidato che sarà ora valutato dall'amministrazione.

2. No. La situazione è incerta e coinvolgere anche altri enti rischierebbe di generare aspettative che il Municipio, con il personale amministrativo disponibile, non sarebbe in grado di soddisfare.
3. La commissione disoccupazione (facoltativa) è stata costituita all'inizio della corrente legislatura; vista la richiesta, il Municipio convocherà la commissione per una discussione sulla situazione generale e valutare possibili azioni da parte del nostro Comune a favore dei disoccupati.

Il cons. S. Beretta si dichiara soddisfatto dalla risposta.

\* \* \*

Il Sindaco C. Bianda risponde all'interpellanza scritta presentata dal cons. I. Catarin concernente l'insediamento di nuove aziende a Losone.

1. Il Municipio ritiene che l'iniziativa promossa dall'Ente regionale di sviluppo del Locarnese e Vallemaggia (ERS-LVM), intesa a creare una "rete di segnalazioni" di terreni e stabili adatti all'insediamento di nuove imprese dedite ad attività confacenti con l'ambiente circostante, possa senz'altro essere utile a chi cerca di insediare o estendere un'attività. Questa proposta, volta a favorire lo sviluppo economico del Locarnese, va pertanto senz'altro sostenuta e il Municipio ha già designato il Sindaco (in quanto capo dicastero Economia) portavoce di Losone presso l'ERS-LVM per tale progetto.  
Essendo chi vi parla (unitamente al Sindaco di Ascona) uno dei membri dell'ERS-LVM in quanto rappresentante del Circolo delle Isole, i contatti con l'Ente per quanto riguarda questo tipo di progetti sono abbastanza frequenti.
2. Il terreno della ex Caserma di Losone appartiene tuttora alla Confederazione e il futuro dell'area è al momento legato al progetto del Museo del Territorio, che rappresenta un tassello basilare per lo sviluppo dell'ex Piazza d'armi e i cui contenuti dovrebbero andare ben oltre il carattere prettamente espositivo.  
Lo studio di fattibilità commissionato dal Consiglio di Stato per l'insediamento del Museo del territorio nella ex Caserma non è però ancora concluso e sarà unicamente sulla base dei risultati di tale studio che potranno essere effettuate le analisi per verificare possibili altri insediamenti nella zona.  
Vista l'evoluzione dei lavori, bisognerà probabilmente aspettare ancora qualche mese, poi si saprà se vale la pena o meno approfondire l'opzione dell'insediamento del Museo del territorio in tale area o se prendere un'altra via.
3. La ditta AGIE Charmilles SA ha informato il Municipio di essere effettivamente intenzionata a spostare tutta la sua attività nel comparto dello Zandone, ma ciò unicamente dopo la vendita dello stabile presso il ponte Maggia (comparto Saleggi).  
A seguito del ricorso del Municipio contro le schede di Piano direttore R7 e R8, il comparto artigianale-commerciale dei Saleggi è stato riconosciuto quale polo di sviluppo economico dell'agglomerato del Locarnese e incluso nel perimetro del Centro del polo cantonale di Locarno oltre la Maggia (ciò che inizialmente il Piano direttore non prevedeva).  
Pur non potendo influenzare le decisioni dell'AGIE Charmilles in merito allo stabile ai Saleggi, il Municipio è quindi vigile e pronto a compiere i passi necessari per tutelare al meglio le potenzialità di crescita e sviluppo del comparto.  
D'altra parte i rapporti con la Direzione sono costanti e tramite chi vi parla sono già stati effettuati alcuni contatti che però finora non hanno portato a risultati tangibili. La struttura è comunque molto grossa e non ha un mercato facile. Ci sono degli interessati, ma al momento non c'è nulla di concreto. Bisognerà anche tener conto dell'evoluzione del mercato. La

situazione attuale dell'AGIE Charmilles ha comunque messo in secondo piano la necessità di vendere subito lo stabile.

Il cons. I. Catarin si dichiara soddisfatto dalla risposta.

\* \* \*

Il mun. M. Mondoux risponde all'interpellanza scritta presentata dal cons. F. Fornera concernente il progetto Midnight per i giovani di Losone.

#### Premessa

Sin dal 2007 l'animatrice del centro giovanile, Nadia Klemm, ha seguito da vicino le attività dei giovani legate allo sport e allo svago e a tale scopo ha creato regolari contatti con diverse organizzazioni che trattano queste tematiche.

Tali contatti sono stati mantenuti e utilizzati per aggiornare l'andamento delle attività del Centro giovanile di Losone (in particolare il *Tiratardi* ispirato al progetto del *Midnight Basket*) e sono stati seguiti anche gli sviluppi del progetto *Midnight Ascona*, alle cui serate organizzate nella palestra di Ascona hanno avuto occasione di partecipare anche dei ragazzi di Losone.

Da segnalare che anche l'associazione ricreativa Loxono di Losone ha deciso di devolvere una somma di Fr. 800.-- al centro giovanile di Losone, importo destinato a realizzare un progetto a favore dei giovani, possibilmente legato allo sport.

Il progetto *Midnight Sport* s'indirizza ai giovani di età compresa tra i 13 e i 17 anni e prevede l'apertura gratuita delle palestre il sabato sera dalle 20.30 alle 23.30 (per 22 settimane), con l'idea di offrire uno spazio d'aggregazione ai giovani e dare loro la possibilità di praticare sport, giocare, ascoltare musica, ballare o semplicemente incontrarsi. Un Team di collaboratori competenti ha il compito di pianificare, organizzare e gestire le attività in palestra e ciò in collaborazione con il Comune, le organizzazioni locali, le associazioni sportive, l'assemblea dei genitori, il centro giovanile ed eventualmente altri enti interessati.

Il progetto *Open Sunday* s'indirizza per contro a bambini tra i 6 e gli 11 anni e apre gratuitamente le palestre la domenica pomeriggio (da novembre a marzo) per proporre un luogo d'aggregazione e uno spazio per giocare, offrendo così una sana alternativa alle abitudini sedentarie e con fra l'altro l'obbiettivo di combattere il soprappeso, prevenire le carenze posturali e favorire le relazioni sociali fra bambini. Come per il *Midnight* un Team di collaboratori competenti ha il compito di pianificare, organizzare e gestire le attività in palestra, in collaborazione con gli enti già citati per il *Midnight*.

Alle domande dell'interpellante il Municipi risponde come segue:

1. Il Municipio ha contattato il sig. Panzera, responsabile della Fondazione idée: sport, chiedendo una valutazione dettagliata circa i costi e le modalità per un'eventuale implementazione del progetto *Midnight* e/o *Open Sunday* nelle palestre delle scuole comunali di Losone.
2. Il progetto *Midnight* potrebbe essere messo in atto a Losone al più presto a settembre 2012, perché la Fondazione idée: sport, che è l'unica associazione riconosciuta per mettere in atto questi progetti beneficiando di contributi e sussidi della Confederazione, del Cantone e degli Sponsor (in modo che poi sia possibile offrire ai Comuni il servizio a costi ragionevoli) non ha più disponibilità per settembre 2011.

Per il progetto *Open Sunday* ci sarebbe per contro ancora la possibilità di iniziare a novembre 2011: tale eventualità sarà esaminata dal Municipio preventivo in mano e dopo aver valutato le modalità, la disponibilità delle palestre e la sopportabilità finanziaria.

3 -4. Cadono con le risposte ai punti 1 e 2

Il cons. F. Fornera si dichiara soddisfatto dalla risposta e invita il Municipio a informare il CC, magari nell'ambito dei preventivi 2012, dell'evolvere della situazione, in particolare per quanto concerne l'iniziativa *Open Sunday*.

\* \* \*

Il mun. D. Pinoja risponde all'interpellanza scritta presentata dal cons. I. Catarin concernente i parcheggi in Via Gaggioli.

#### Premessa

Al termine delle dovute verifiche e procedure previste dalla legge, a livello di PR il fondo al mapp. no. 361 RFD Losone è stato effettivamente destinato a Posteggio pubblico (P27).

Durante l'estate dello scorso anno, il Municipio ha concesso al Patriziato un'autorizzazione provvisoria per l'uso dell'area a scopo di posteggio. Tale soluzione ha permesso di migliorare notevolmente l'ordine veicolare nella zona delle Campagne, in particolare riducendo i disagi originati da posteggi selvaggi lungo le strade. Durante il periodo di grande affluenza di visitatori al Meriggio (principalmente i fine settimana estivi di bel tempo) la soluzione proposta è stata quindi ritenuta confacente alle necessità della zona.

Alle domande dell'interpellante il Municipio risponde come segue:

1. Un rappresentante del Legato Tre Squadre ha chiesto informazioni sulle procedure da adottare per realizzare un posteggio pubblico sul fondo in oggetto. A oggi la domanda di costruzione non è ancora stata presentata.
2. La creazione di un posteggio pubblico sul fondo mapp. no. 361 RFD Losone è stata valutata all'occasione degli studi relativi al PR e si è rivelata una soluzione adeguata e conforme alle necessità della zona. Il Municipio ritiene sia più opportuno cercare una soluzione che permetta di risolvere il problema del traffico generato per un breve periodo dell'anno dai frequentatori del Meriggio, piuttosto che subire e/o tollerare tutta una serie di disagi legati ai posteggi selvaggi da parte degli avventori della nota zona di svago.
3. Come in ogni circostanza, gli utenti di una strada devono adeguare la velocità, rispettivamente il grado di attenzione, alle condizioni della carreggiata. Ritenuto che l'aumento del traffico nella zona in questione è estremamente limitato nel tempo, il Municipio non ritiene che la strada sia inadeguata a questo maggiore uso. Il Municipio valuterà comunque se è possibile adottare qualche accorgimento per migliorare la situazione.
4. Il Municipio ritiene l'attuale segnaletica adeguata, ma valuterà se è possibile migliorarla ulteriormente.
5. Per questa estate, la richiesta di utilizzo provvisorio dell'area in oggetto a scopo di posteggio è stata presentata limitatamente ai fine settimana e giorni festivi. Ritenuto che l'area a PR è già adibita a posteggio, l'utilizzo provvisorio della stessa a tale scopo soggiace alla sola autorizzazione del Municipio.
6. L'occupazione provvisoria di un area in modo compatibile con la destinazione di zona e per un tempo inferiore a tre mesi non soggiace a particolari formalità. Ritenuta l'assegnazione chiara della superficie e degli accessi stradali e pedonali e visto che la soluzione proposta è nell'interesse di tutta la zona delle Campagne, il Municipio ha concesso l'autorizzazione provvisoria nei giorni richiesti, subordinando la stessa alla condizione di posa di un'opportuna segnaletica, la cui esposizione e gestione è a carico dei richiedenti.

7. Il Municipio ha esaminato le proposte presentate e se da un lato le stesse possono sembrare adatte a risolvere la situazione, dall'altra non sono così facilmente attuabili. La situazione sarà comunque ancora approfondita, dopo l'analisi dell'effettivo traffico supplementare nella zona.

La cons. I. Catarin ringrazia e valuterà le risposte ricevute.

\* \* \*

Il Sindaco C. Bianda risponde all'interpellanza scritta presentata dalla cons. C. Montandon concernente i richiedenti d'asilo all'ex caserma di Losone.

Sono parecchi anni che il dibattito riguardante i richiedenti d'asilo è sul tavolo delle discussioni sia del Cantone che della Confederazione e, di tanto in tanto e a dipendenza di quanto accade a livello internazionale, prende più vigore.

Il Municipio è sempre stato attento ed ha sempre seguito da vicino l'evolversi della situazione.

Con questo occorre pur dire che, ufficialmente, non è mai stato coinvolto in simili discussioni.

A seguito dell'interpellanza in oggetto, chi vi parla ha contattato il nuovo Direttore del Dipartimento, On. Norman Gobbi, per capire quali siano le intenzioni del Governo in questo ambito e per capire se Armasuisse abbia realmente fatto simili riflessioni in merito al destino della Caserma di Losone.

Per quanto riguarda questo secondo punto, l'on Gobbi ha riferito che dal suo incontro, avuto unitamente all'on. Beltraminelli con la Consigliera federale Widmer-Schlumpf, non è emerso che Armasuisse ritenga il sedime di Losone come interessante per insediarvi un qualsiasi centro di raccolta asilanti.

Il Governo Federale sembra anzi considerare la struttura inadeguata ad un simile scopo (almeno al momento).

D'altra parte occorre pure dire che la struttura, dal profilo edilizio e della polizia del fuoco, risulta inagibile. Per insediarvi qualsiasi attività umana occorrerebbe effettuare grossi investimenti che, si ritiene, difficilmente Armasuisse è intenzionata a realizzare visti anche gli accordi intercorsi col Comune circa il destino del fondo (Museo del Territorio, altre utilizzazioni a favore dell'intera regione, ecc.).

Un diverso utilizzo della Caserma dovrebbe poi, molto probabilmente, passare da una modifica di PR e quindi, se del caso, saremmo eventualmente chiamati tutti a decidere nel merito.

L'on. Gobbi ha pure precisato che il Governo ticinese non intende spostare un problema da un centro urbano in un altro centro urbano, per di più a carattere turistico come il nostro. Non si tratta quindi di spostare il problema di Chiasso in un altro luogo del Cantone, bensì di trovare una vera soluzione duratura. Soluzione alla quale dovranno essere chiamati a partecipare anche gli altri Cantoni Svizzeri; non sta infatti scritto da nessuna parte che sono solamente i Cantoni di frontiera che devono assumersi tale onere.

Nel merito della menzionata mozione PLRT che contempla l'eventualità di una possibile creazione di un centro per asilanti che delinquono a Losone, il Cantone non si è ancora espresso ma, visto quanto sopra, non dovrebbero esserci brutte sorprese per il nostro Comune.

Il Municipio di Losone è comunque fermamente contrario all'insediamento di asilanti, che delinquinano o meno, sul suo territorio e nella struttura dell'ex Caserma e, se del caso, vi si opporrà con tutte le sue forze.

In questo senso fa piacere apprendere che il PLRT di Losone si discosta dall'opinione dei loro deputati in GC che hanno firmato la mozione summenzionata (a quanto ci risulta, anche i deputati della regione l'hanno tutti sottoscritta).

Simili iniziative, anche se forse solo provocatorie, sono comunque molto pericolose e ci spiace che i deputati della nostra regione, indipendentemente dal partito d'appartenenza non lo capiscano o, quantomeno, non contattino le autorità locali prima di posizionarsi nel merito.

A nome della cons. C. Montandon, il cons. F. Fornera si dichiara soddisfatto dalla risposta.

\* \* \*

Il Sindaco C. Bianda risponde all'interpellanza scritta presentata dal cons. F. Fornera concernente la centrale termica ai Saleggi.

#### Premessa

Per dovere di precisione occorre prima di tutto chiarire che gli importi stanziati equivalgono a 3 mio di franchi (e non Fr. 3'060'000.--) e meglio come spiegato di seguito:

Alla costituzione della ERL SA il Comune ha partecipato al capitale sociale di Fr. 180'000.-- con una partecipazione di Fr. 60'000.--.

Sulla base del MM no. 50 del 16 ottobre 2009 il Consiglio Comunale ha concesso:

- l'autorizzazione all'aumento del capitale sociale della ERL SA a Fr. 900'000.-- (inclusi i 60'000.-- del capitale iniziale);
- l'autorizzazione al finanziamento del progetto della centrale per Fr. 2'100'000.--.

L'aumento del capitale sociale viene richiesto a tappe, in funzione dell'avanzamento del progetto: in data 21 aprile 2011, per far fronte alla previsione di spese sulla base di un programma dettagliato, è stato richiesto ai 3 soci un aumento del capitale sociale di Fr. 250'000.-- per ciascun socio: il capitale sociale è stato dunque portato a Fr. 930'000.--.

Il finanziamento del progetto verrà chiesto unicamente quando si passerà alla fase realizzativa.

Alle domande poste dall'interpellante, il Municipio risponde come segue.

- 1) Sì, il Municipio è al corrente dello stato di avanzamento del progetto sia perché il delegato all'assemblea (Sindaco) ha sempre partecipato alle assemblee annuali ordinarie e straordinarie (aumento del capitale sociale del 21 aprile 2011) sia perché due membri del CdA siedono anche in Municipio e danno le relative informazioni in funzione dello stato d'avanzamento del progetto.
- 2) Cade
- 3) Sono confermate le difficoltà nella raccolta dei contratti definitivi mentre invece si conferma che non vi sono altre difficoltà tecniche o amministrative nell'avanzamento del progetto.

#### Contratti definitivi

Il Business Plan è stato elaborato sulla base dei precontratti ed è basato sulla vendita di circa 10'000'000 di kWh/anno.

Al momento sono stati firmati 4 contratti definitivi per un ammontare di 220'000 kWh/anno. In una recente seduta il Municipio ha approvato la proposta di allacciamento delle SE che comporta un consumo di 600'000 kWh/anno: è in preparazione il MM per la richiesta del relativo credito di allacciamento al CC.

La ERL SA è in attesa di 18 proposte contrattuali presso grossi utenti (Scuole Elementari, Scuole Medie, Cattori, Diamond, Casa Anziani, ecc) che hanno un consumo annuo di 5'100'000 kWh/anno.

Sono pronte le proposte contrattuali per 41 utenti per un totale di ulteriori 3'050'000 kWh/anno.

La somma dei consumi annui di questi 63 utenti è di quasi 9'000'000 kWh/anno, corrispondenti al 90% del fabbisogno necessario: in altre parole, se tutti questi utenti aderissero al progetto avremmo le premesse per partire in pratica immediatamente!

Tranne qualche eccezione che richiede ancora un approfondimento, la quasi totalità delle stime dei costi di allacciamento dei 63 utenti verificati corrisponde a meno del 50% del costo per il rinnovo completo del sistema tradizionale (bruciatore, caldaia, tank, camino, impianto elettrico, ecc): dunque molto favorevole!

Il costo dell'energia termica offerto dalla ERL SA (composto da Fr. 144/anno di abbonamento, Fr. 48/kW installato/anno di tassa di potenza e 13.7 cts/kWh consumato) è in genere economicamente concorrenziale con un costo dell'olio combustibile di circa Fr. 1.10-1.15/litro. Nel confronto si deve tenere conto di tutti i costi, ammortamenti e interessi per l'installazione di impianti equivalenti compresi, e non limitarsi al puro costo dell'olio da riscaldamento ed eventualmente dei costi accessori per spazzacamino, ecc. Considerato che negli scorsi anni il costo dell'olio era molto più basso e ancora attualmente si aggira attorno ai Fr. 0.95-1.00/litro, molti degli utenti contattati, valutando solo la parte prettamente economica, sono dubbiosi. Questa situazione è tanto più a sfavore di ERL SA in quanto anche il franco si è rafforzato sul dollaro, moneta di riferimento per il petrolio.

- 4) Si precisa che, indipendentemente dal costo del combustibile, il possibile aumento della tassa sul CO2 attualmente al vaglio del Consiglio Nazionale e del Consiglio degli Stati potrebbe aumentare dagli attuali 9.5 cts/litro a 31 cts/litro, con un aumento netto di 21.5 cts/litro da aggiungere all'attuale prezzo di mercato dell'olio combustibile che salirebbe a circa Fr. 1.15-1.20/litro!

Naturalmente dal punto di vista ambientale i vantaggi (purtroppo non monetizzabili) sono numerosi: semplicità dell'impianto, pulizia, nessun inquinamento da combustione di risorse fossili, incentivo alla produzione locale delle Aziende forestali, ecc.

#### Avanzamento del progetto

La variante di Piano Regolatore è stata approvata, così come la Domanda di costruzione preliminare inoltrata dalla ERL SA alle competenti autorità cantonali.

Il Consorzio che fornisce il cippato è stato scelto sulla base di un concorso pubblico pubblicato sul FU.

Attualmente è in fase avanzata di definizione il capitolato d'appalto per la parte termoclimatica della centrale (caldaie, filtri, immagazzinamento e trasporto cippato, immagazzinamento ed evacuazione ceneri e polveri fini, ecc) che dovrà essere pubblicato sul FU.

La ERL SA conferma che non vi sono difficoltà tecniche o amministrative (tranne come già riferito per quanto concerne l'acquisizione dei contratti definitivi) che impediscono l'avanzamento del progetto.

È per contro vero che vi sono (come spesso accade) voci infondate che circolano fra la gente e contro le quali risulta sempre difficile ribattere (anche se sono state fatte 2 serate pubbliche d'informazione ed una serata specificatamente per gli installatori idraulici ed elettrici di Losone). In particolare i membri del CdA hanno personalmente sentito da parte degli utenti contattati che:

- la centrale non fornirà acqua calda sanitaria e dunque è obbligatorio mantenere un bollitore elettrico e/o installare collettori solari termici sul tetto
- la centrale verrà spenta in maggio e riaccesa in ottobre
- è indispensabile avere un bruciatore di riserva
- non ci sarà abbastanza legna per la produzione di cippato
- non si potrà più regolare autonomamente la temperatura dei locali come prima.

Queste voci sono regolarmente smentite dai membri di CdA e dagli addetti ai lavori.

Informazioni precise e complete sul progetto si possono leggere nel sito internet [www.eryl-sa.ch](http://www.eryl-sa.ch) della società: è pure in fase di allestimento un opuscolo informativo.

- 5) Il Municipio si farà portavoce presso il cantone per sottolineare l'importanza del progetto della centrale (ora che il tema energia in generale è diventato d'attualità) e in particolare per verificare presso i competenti uffici quali potrebbero essere ulteriori possibilità di incentivazione e/o sussidi. Si prevede pure, in collaborazione con la ERL SA, un'informazione oggettiva alla popolazione (volantino Losone Informa) sul perché è importante che questo progetto possa essere concretizzato.
- 6) Le conseguenze finanziarie per il Comune di Losone nel caso che il progetto dovesse arenarsi sono identiche a quelle degli altri due azionisti.  
I costi sostenuti dalla ERL SA dal 2008 a fine 2010 (regolarmente presentati nelle assemblee degli anni contabili 2008, 2009 e 2010 sono quantificabili in Fr. 494'024.50 a cui vanno aggiunti i costi per i lavori in corso dal 1 gennaio 2011 già fatturati (Fr. 103'603.15) e quelli non ancora fatturati (per una stima di ulteriori Fr. 75'000.--), per un totale di Fr. 672'627.65 (a fronte dell'attuale capitale sociale di Fr. 930'000), ciò che diviso per 3 rappresenta un importo di Fr. 224'209.20 per azionista.

Il cons. F. Fornera si dichiara soddisfatto dalla risposta. Precisa che anche se questo progetto è importante per il nostro Comune, le scelte dei privati devono rimanere assolutamente libere e prive di pressioni. Ritiene però anche che sarebbe incoerente da parte del Cantone promuovere determinate scelte energetiche nel campo delle energie rinnovabili (cf. recenti decisioni politiche e popolari) e poi decidere di non allacciarsi ad una centrale termica a legna. Auspica quindi che il Cantone si mantenga coerente.

\* \* \*

Il mun. M. Mondoux risponde all'interpellanza scritta presentata dalla cons. F. Martignoni concernente il parco giochi di Via Rivercegno.

1. Il momento migliore per eseguire i lavori al parco giochi di Via Rivercegno è tra fine giugno e fine agosto, questo perché molte famiglie in tale periodo si assentano per vacanze e perché la forte esposizione del parco al sole induce i genitori a condurre i piccoli in strutture più riparate o comunque dove vi è un po' più di frescura.
2. Durante i mesi invernali determinati lavori non possono essere fatti a causa del gelo. Inoltre appena cominciano le giornate più miti, molte famiglie utilizzano il parco di Via Rivercegno.
- 3/4 Si precisa innanzitutto che non vi sono ritardi né quindi responsabilità di sorta imputabili all'UTC per il fatto che i lavori non siano ancora iniziati.  
Dopo l'approvazione del credito da parte del CC (25.10.2010), si è attesa l'approvazione da parte della SEL (pervenuta il 21.12.2010). In seguito l'UTC ha pubblicato la notifica edilizia e sottoposto i piani della nuova sistemazione del parco alla sezione forestale.  
La procedura concernente la domanda di costruzione è terminata a fine gennaio 2011, l'iter procedurale ha seguito regolarmente il suo corso e i tempi previsti sono rispettati.
5. La ditta con la quale sono state valutate le opere da impresario costruttore è in contatto con l'UTC per il programma di dettaglio dei lavori e l'obiettivo stabilito è quello di aprire il parco giochi rinnovato entro fine agosto 2011.

La cons. F. Martignoni si dichiara soddisfatta dalla risposta.

\* \* \*

#### Per informazione

Tempo indicativo necessario per l'analisi delle interpellanze, rispettivamente la redazione delle risposte:

- Amministrazione comunale: ore 21

- Municipali capodicastero: ore 9

- Municipio: ore 2

Più il tempo necessario alla lettura delle risposte in Consiglio comunale.

\* \* \*

## **B. Interpellanze presentate questa sera**

Il cons. F. Allisiardi, osserva che il Cantone ha rifatto la pavimentazione di Via Municipio, ma ciò ha comportato la scomparsa del passaggio pedonale sito di fronte al Ristorante Belvedere (verso le scale di Via Mondine), di quello di fronte allo stabile del Municipio e di quello di fronte al cimitero di Losone. Quando saranno ripristinati tali passaggi pedonali e perché finora ciò non è ancora stato fatto?

Il mun. D. Pinoja risponde che i passaggi pedonali saranno ripristinati dopo che sarà posato il secondo manto di asfalto. Inizialmente tale lavoro era previsto entro la fine di giugno 2011, ma recentemente è stato rinviato a dopo l'estate.

Il cons. F. Allisiardi si dichiara soddisfatto dalla risposta.

\* \* \*

Il cons. F. Allisiardi, sempre in merito ai passaggi pedonali, osserva che il TCS sta effettuando dei monitoraggi e delle valutazioni dei passaggi pedonali (forse su mandato del Cantone). Chiede al Municipio se non ritiene il caso di far fare una verifica della situazione di Losone, in particolare nell'ottica di valutare se spostare o rimettere a posto determinati passaggi pedonali.

Il mun. D. Pinoja risponde che il Cantone, a seguito di diversi incidenti con esito mortale avvenuti nel 2010, sta facendo eseguire (non tramite il TCS) una mappatura generale dei passaggi pedonali in Ticino, iniziando innanzitutto dal suolo cantonale e proseguendo sulle strade comunali. Viene esaminata l'ubicazione, ma soprattutto anche l'illuminazione di ogni singolo passaggio pedonale. A Losone tale lavoro è già in atto e il Municipio dovrebbe ricevere un rapporto sull'esito delle valutazioni effettuate in modo da poter fare gli interventi eventualmente necessari a sistemare le cose.

Il cons. F. Allisiardi si dichiara soddisfatto dalla risposta.

\* \* \*

Il cons. S. Beretta, in merito ai passaggi pedonali di Via Municipio, osserva che almeno le strisce orizzontali prospicienti il cimitero di Losone andrebbero ripristinate al più presto e chiede al Municipio di sollecitare il Cantone.

Il mun. D. Pinoja risponde che ciò sarà fatto.

\* \* \*

La cons. F. Martignoni osserva che le è stato segnalato da talune mamme che diverse volte il parco giochi in Via Rivercegno alle ore 15:30 era chiuso. Interpellato, l'UTC non era al corrente della situazione, ma ha subito inviato qualcuno ad aprire il parco. Inoltre i servizi igienici vengono talvolta chiusi a chiave prima dell'orario di chiusura del parco giochi, ossia subito dopo che viene effettuata la pulizia. Il Municipio è al corrente della situazione?

Il mun. M. Mondoux risponde che la situazione sarà senz'altro verificata in quanto ciò non dovrebbe succedere. Con la cessazione dell'attività per pensionamento dell'addetto ai parchi, si è stabilito che l'apertura dei parchi gioco dovrebbe essere fatta dalla squadra comunale, mentre la

chiusura spetta alla ditta che si occupa della pulizia dei servizi igienici, che è tenuta a rispettare gli orari stabiliti dal Municipio. Se ciò non avviene, la ditta sarà richiamata al rispetto dell'orario. Il Municipio verificherà la situazione con l'UTC e con la ditta e risponderà alla prossima seduta di C.C.

\* \* \*

Il cons. P. Filippini chiede notizie in merito alla logistica del Corpo Pompieri di Montagna Pizzo Leone, visto che, contrariamente agli accordi iniziali, finora il Corpo Pompieri non dispone ancora di una sede fissa.

Il mun. D. Pinoja risponde che il Corpo Pompieri di Montagna Pizzo Leone è effettivamente ancora senza una sede centralizzata. Visto che la gestione del Corpo spetta ad Ascona, sono loro che devono trovare una soluzione. Finora non c'è ancora alcuna certezza circa la sede definitiva: sono state esaminate talune possibilità, tra cui quella di creare la sede in uno dei magazzini che saranno realizzati dal Comune di Ascona nella zona della Siberia. Per questa soluzione (la più probabile) bisognerà comunque attendere ancora un paio di anni.

Il cons. P. Filippini si dichiara soddisfatto dalla risposta.

\* \* \*

Il cons. P. Filippini chiede a che punto si trovano i lavori relativi all'aggregazione dei Comuni della sponda destra della Maggia e in particolare a quando il voto consultivo, visto soprattutto che per la sponda sinistra e per le Terre di Pedemonte la data è stata fissata per settembre.

Il Sindaco C. Bianda risponde che la commissione di studio ha licenziato il proprio rapporto nel mese di novembre 2010 e i rispettivi Municipi ne hanno preso atto, formulando le loro posizioni (a cui è stato dato ampio risalto sulla stampa). Il Consiglio di Stato ha poi atteso fino alla fine della legislatura per esprimersi in merito ad eventuali incentivi (a Locarno sono stati promessi incentivi a vario titolo per circa 32 milioni di franchi). La commissione di studio non riteneva che il Cantone dovesse stanziare per la sponda destra sussidi per la gestione corrente, perché i Comuni coinvolti nel progetto non hanno difficoltà di bilancio; aveva però chiesto al Cantone l'impegno a riconoscere aiuti tra i 10 e 20 milioni di franchi per finanziare investimenti "di sviluppo" ai quali il nuovo Comune dovrebbe far fronte, in modo da mantenere un buon autofinanziamento dell'eventuale nuovo Comune per finanziare gli altri investimenti "di base". Il Cantone, e per esso il precedente capo del Dipartimento istituzioni L. Pedrazzini, ha però in pratica risposto che il progetto di aggregazione della sponda destra non era prioritario e che il Cantone preferiva rafforzare l'eventuale futura Grande Locarno.

Dopo le elezioni cantonali sembra che il nuovo capo del Dipartimento N. Gobbi abbia promesso una maggiore apertura al finanziamento di altri progetti aggregativi, ma in realtà le cose non sono così semplici, perché se prima i soldi non c'erano, questi non ci sono nemmeno adesso. È però indubbio che taluni progetti nella scorsa legislatura non erano stati molto considerati (ad es. Mendrisio, Lugano e il nostro progetto della sponda destra della Maggia). La commissione aveva già a suo tempo chiesto un incontro con il precedente Consiglio di Stato, ma la richiesta è rimasta senza esito. Ora invece è in programma un incontro con il nuovo Direttore, in cui si cercherà di capire quale sarà il migliore modo di procedere.

La commissione si è anche posta la domanda se fosse o meno giusto andare in votazione in concomitanza con la votazione del progetto della sponda sinistra e naturalmente le opinioni sono state divergenti. Le riflessioni fatte sono comunque le seguenti: il progetto di aggregazione della sponda sinistra, così come anche quello della sponda destra, non hanno l'unanimità di consensi da parte dei Comuni coinvolti. Chi vota, dovrà però votare in piena conoscenza di causa e non "di pancia". Le persone che voteranno per il progetto dovranno quindi farlo disponendo di tutte le informazioni e conoscenze necessarie. Come riportato dalla stampa, la presa di posizione del Municipio di Ascona è assolutamente contraria al progetto e la commissione ha ritenuto che, se la votazione per l'aggregazione della sponda sinistra dovesse aver luogo contemporaneamente a

quella di Locarno, le possibilità che il progetto possa venire votato in maniera oggettiva sono molto poche, perché la posizione di Ascona va ad indebolire la possibilità di riuscita di questo progetto, che non è nemmeno sostenuto dal Cantone. Ascona, con i suoi 3 milioni d'avanzo d'esercizio, non ha del resto molte ragioni per aggregarsi con altri Comuni.

Diversa è invece la situazione se la votazione per l'aggregazione della sponda destra avviene dopo la votazione della sponda sinistra: se la Grande Locarno non dovesse concretizzarsi, non cambierà nulla; nel caso contrario invece bisognerà esaminare la situazione della sponda destra in una nuova ottica, cercando in particolare di capire cosa potrebbe significare per i quattro Comuni coinvolti rimanere da soli accanto alla grande Locarno. Certo è tutto opinabile, ma la riflessione va fatta.

Inoltre ci sono degli aspetti legati alla tempistica: il Cantone non ha intenzione di spingere la votazione del Circolo delle Isole con la Grande Locarno perché i tempi sono molto stretti. Andare in votazione il 25 settembre significa dover fare tutta la campagna d'informazione nel periodo estivo e bisogna prevedere una serata per ogni Comune coinvolto nel progetto, nonché una serata d'insieme e quando ciò avviene nel clima attuale (con i Municipi di Ascona e Ronco s/Ascona contrari e Brissago incerto), le cose devono essere approfondite bene. Organizzare tutto non è quindi semplice.

La Commissione ha quindi ritenuto opportuno fermarsi un attimo per capire quanto succede e cosa è meglio fare. Prossimamente è previsto un incontro e, visto soprattutto che il Cantone si è dichiarato pronto a riaprire il discorso dei finanziamenti per Mendrisio e per Lugano, anche la sponda destra andrà a ridiscutere tale questione. Poi si vedrà cosa succede. Non votare a settembre rende inoltre difficile riuscire a farlo comunque prima delle prossime elezioni comunali del 2012, soprattutto visto che l'esito della votazione non è certo. Dall'esito del prossimo incontro, il gruppo di lavoro vedrà quindi come muoversi.

Il cons. P. Filippini prende atto dalla risposta.

\* \* \*

La cons. E. Pellanda osserva che il Consiglio comunale ha da poco ricevuto alcuni MM, tra cui uno molto corposo. Chiede se per gli stessi c'è urgenza o se si può prendere tempo, calcolando che il prossimo CC abbia luogo a settembre.

Il Sindaco C. Bianda risponde che per ora non c'è alcuna vera urgenza che necessita di dover prevedere un CC nel periodo estivo, quindi le commissioni possono prendersi il tempo necessario.

\* \* \*

Così esaurito l'ordine del giorno, il Presidente cons. D. Dresti dichiara chiusa la seduta, invita i presenti ad un aperitivo e augura a tutti una buona continuazione di serata.

#### PER IL CONSIGLIO COMUNALE:

Il Presidente:

(f.to)

Dino Dresti

Il segretario:

Damijana Gramigna

Gli scrutatori:

(f.to)

Gabriele Ottiger

Silvano Beretta